

# Delibera della Giunta Regionale n. 615 del 28/12/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 7 - Gest. ris. nat. tutela e salv. habit. marino e cost. -parchi e riserve nat.

## Oggetto dell'Atto:

ADOZIONE DEL QUADRO DI AZIONI PRIORITARIE (PRIORITIZED ACTION FRAMEWORK, PAF) PER LA PROGRAMMAZIONE 2021-2027 PER LA RETE NATURA 2000 NEL TERRITORIO DELLA REGIONE CAMPANIA AI SENSI DELL'ART. 8 DELLA DIRETTIVA 92-43- CEE 'HABITAT' E DELL'ART. 3 DEL DPR 357/97.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

#### PREMESSO:

- a. che le Direttive n. 92/43/CEE "Habitat Conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche" e n. 2009/147/CE "Uccelli Conservazione degli uccelli selvatici" costituiscono il fulcro della politica comunitaria in materia di conservazione della biodiversità e rappresentano la base legale su cui si fonda la Rete Natura 2000;
- b. che secondo l'articolo 8 della Direttiva 92/43/CEE ciascuno Stato Membro deve di inviare alla Commissione Europea una stima dei cofinanziamenti comunitari necessari per adempiere agli obblighi previsti dall'articolo 6 della stessa Direttiva, attraverso un documento strategico di programmazione pluriennale denominato "Quadro di azioni prioritarie" (Prioritized Action Framework, PAF);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 795 del 19 ottobre 2017, inerente all'approvazione delle Misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania.

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 12 del 26 settembre 2018 Linee guida per il Piano di Monitoraggio di Habitat e Specie di interesse comunitario terrestri e delle acque

## PRESO ATTO

- a. che il "Quadro di azioni prioritarie" deve concentrarsi sull'individuazione delle esigenze di finanziamento e delle priorità che sono direttamente collegate alle specifiche misure di conservazione stabilite per i siti della rete Natura 2000 (SIC e ZSC), nell'intento di conseguire gli obiettivi di conservazione a livello di sito per le specie e i tipi di habitat per i quali sono stati designati i siti stessi;
- b. che la rete Natura 2000 comprende anche le zone di protezione speciale (ZPS) designate ai sensi della direttiva 2009/147/CE (direttiva Uccelli), e che nel "Quadro di azioni prioritarie" (PAF) si considerano anche le esigenze di finanziamento e le misure prioritarie relative alle specie di uccelli ed ai loro habitat;
- c. che il "Quadro di azioni prioritarie" (PAF) contiene misure supplementari e il relativo fabbisogno finanziario con riferimento all'infrastruttura verde, laddove contribuiscano alla coerenza ecologica della rete Natura 2000 e all'obiettivo di mantenere o ripristinare lo stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat interessati;

RITENUTO che il "Quadro di azioni prioritarie" rappresenti un'opportunità per una più efficace programmazione delle risorse e delle azioni, da realizzare con il coinvolgimento di tutti i soggetti responsabili attraverso i fondi indicati nei documenti di indirizzo della programmazione 2021-2027 (FEASR, FESR, FEAMP, LIFE, ecc.) come potenziali sorgenti finanziarie per l'attuazione della rete Natura 2000;

VISTA la Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni relativa al Quadro Finanziario Pluriennale 2021-2027, COM(2018) 321 final del 2 maggio 2018;

VISTA la Proposta di Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e al Fondo di Coesione, COM (2018) 372 final del 29 maggio 2018;

VISTA la Proposta di Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di Coesione, al Fondo Europeo per gli Affari marittimi e la Pesca e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo e migrazione, al Fondo per la Sicurezza interna e allo Strumento per la gestione delle frontiere e i visti, COM(2018) 375 final del 30 maggio 2018;

VISTA la Proposta di Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), COM (2018) 382 final del 30 maggio 2018;

VISTA la Proposta di Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP), COM (2018) 392 final dell'1° giugno 2018;

VISTA la risoluzione adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015, dal titolo «Trasformare il nostro mondo: l'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile», che determina gli impegni da realizzare entro il 2030 individuando 17 obiettivi globali (SDGs - Sustainable Development Goals) e 169 target, e tocca diversi ambiti, tra loro interconnessi, fondamentali per assicurare il benessere dell'umanità e del pianeta: dalla lotta alla fame all'eliminazione delle disuguaglianze, dalla tutela delle risorse naturali allo sviluppo urbano, dall'agricoltura ai modelli di consumo;

VISTO il documento «Strategia Nazionale per lo sviluppo sostenibile», trasmesso dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con nota n. 18809 del 31 luglio 2017 che, nel prendere le mosse dalla precedente Strategia 2002-2010 ne amplia la prospettiva, facendo proprio il messaggio e i contenuti della richiamata Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;

VISTA la Delibera CIPE del 22 dicembre 2017 di approvazione della «Strategia Nazionale per lo sviluppo sostenibile»;

VISTA la nota prot. n. 12580 del 11 giugno 2018, assunta agli atti il 19 giugno 2018 n. prot. 392744, con cui il Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare ha trasmesso alle Regioni e Province Autonome la versione definitiva del documento "Prioritised Action Framework (PAF)" per il futuro ciclo di programmazione europeo 2021- 2027;

CONSIDERATO che il "Quadro di azioni prioritarie" è da considerarsi uno degli adempimenti utili a superare le contestazioni relative alla procedura di infrazione n. 2015/2163 (Mancata designazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) sulla base degli elenchi provvisori dei Siti di Importanza Comunitaria (SIC) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche - c.d. direttiva Habitat) nella quale è coinvolta anche la Regione Campania;

### CONSIDERATO altresì

- a. che il sopracitato documento "Prioritised Action Framework (PAF)" per Natura 2000 nella Regione Campania è stato realizzato con il coordinamento della Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema, Unità Operativa Dirigenziale Gestione delle risorse naturali protette Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero Parchi e riserve naturali e il contributo delle aree naturali protette nazionali, sulla base delle misure di conservazione adottate per i siti della rete Natura 2000 e delle priorità di azione individuate per gli habitat e le specie di interesse unionale;
- b. il supporto fornito dalla Linea di intervento L1 "Gestione dei siti Natura 2000" del Progetto Mettiamoci in Riga, realizzato dal Ministero della Transizione Ecologica (Beneficiario) per il tramite dell'Ente in house Sogesid SpA (Soggetto attuatore) e finanziato a valere sul PON Governance e Capacità istituzionale 2014-2020, che ha consentito di redigere il PAF della regione Campania nel rispetto dei criteri previsti dal format predisposto dagli uffici tecnici della Commissione europea, mediante l'elaborazione e definizione di una metodologia condivisa;

- c. che lo stesso è stato, in via preliminare valutato dalla DG Ambiente della Commissione Europea di cui si è tenuto conto durante la predisposizione del documento definitivo; e ritrasmesso con richiesta di aggiornamenti per il tramite del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare il 08/11/2019;
- d. il documento, compilato per quanto riguarda le sezioni E. Misure prioritarie e fabbisogno finanziario per il 2021-2027, è stato trasmesso agli uffici competenti in materia di pianificazione e programmazione dei fondi di sviluppo rurale e della pesca e con la Programmazione Economica;

PRESO ATTO del documento di indirizzo "Quadro di azioni prioritarie (PAF) per Natura 2000 nella Regione Campania (IT) ai sensi dell'articolo 8 della direttiva 92/43/CEE del Consiglio relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (direttiva Habitat) per il quadro finanziario pluriennale 2021-2027", di cui all'allegato A, elaborato dalla Direzione Generale Difesa del Suolo e l'Ecosistema - Unità Operativa Dirigenziale Gestione delle risorse naturali protette, Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero, Parchi e riserve naturali;

RITENUTO necessario adottare il documento di indirizzo, di cui al punto precedente, quale documento finalizzato alla futura programmazione, tenendo conto che le azioni ivi previste potranno trovare attuazione in funzione delle disponibilità finanziarie reperibili nell'ambito della programmazione dell'Unione europea, nazionale e regionale per il periodo 2021-2027 e dei relativi provvedimenti della Giunta regionale;

CONSTATATO che tale documento non è soggetto alla procedura della Valutazione Ambientale Strategica (VAS), in attuazione del D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 4/2008, in quanto non può essere delineato come atto di programmazione ma solo come documento ricognitivo che contiene indirizzi che provengono dalle misure di conservazione dei siti della Rete Natura 2000 approvate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 795 del 19 ottobre 2017;

DATO ATTO che la presente Deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

Propone e la Giunta in conformità, a voto unanime

#### **DELIBERA**

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1. di adottare il documento di indirizzo "Quadro di azioni prioritarie (PAF) per Natura 2000 nella Regione Campania (IT) ai sensi dell'articolo 8 della direttiva 92/43/CEE del Consiglio relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (direttiva Habitat) per il quadro finanziario pluriennale 2021-2027", quale ricognizione delle Misure di Conservazione dei siti della Rete Natura 2000 approvate con DGR n. 795/2017 di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2. di dare atto che il documento di indirizzo di cui al punto 1 rappresenta un documento finalizzato alla futura programmazione, tenendo conto che le azioni ivi previste potranno trovare attuazione in funzione delle disponibilità finanziarie reperibili nell'ambito della programmazione dell'Unione europea, nazionale e regionale per il periodo 2021-2027 e dei relativi provvedimenti della Giunta Regionale;
- 3. di dare mandato alla Direzione Generale Difesa del Suolo e l'Ecosistema Unità Operativa Dirigenziale Gestione delle risorse naturali protette, Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero, Parchi e riserve naturali, di apportare al "Quadro di azioni prioritarie (PAF) le opportune modifiche non sostanziali che si dovessero rendere necessarie in corso di esame o di verifica ad opera del Ministero della Transizione Ecologica o della Commissione europea;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- 4. di trasmettere la presente Deliberazione al Ministero della Transizione Ecologica per l'inoltro agli uffici competenti dell'Unione Europea;
- 5. di trasmettere la presente Deliberazione all'ufficio del Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, alla Direzione Generale proponente per i successivi adempimenti di competenza, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente e al BURC per la relativa pubblicazione.